



Sicurezza 4.0: Più protezione per gli agenti e gestione smart dell'ordine pubblico

Pubblicato il 20/04/2026

L'ordine del giorno approvato al Senato apre la strada a dotazioni hi-tech: l'obiettivo è ridurre i rischi per gli operatori e minimizzare i contatti fisici attraverso strumenti a precisione avanzata.

Il percorso di ammodernamento delle Forze dell'Ordine italiane segna un passo avanti decisivo. Nell'ambito del nuovo pacchetto sicurezza, un ordine del giorno a prima firma del senatore Marco Lisei (Fdi) impegna il Governo a inaugurare una stagione di **sperimentazione tecnologica** volta a innalzare i livelli di protezione di chi ogni giorno presidia le nostre piazze.

Al centro della proposta non c'è solo l'efficacia operativa, ma soprattutto la **salvaguardia dell'integrità fisica degli agenti**, grazie all'introduzione di strumenti che permettono di gestire le situazioni critiche con maggiore distanza e precisione.

Innovazione al servizio dell'incolumità

La vera rivoluzione risiede nel superamento del modello basato sullo scontro fisico ravvicinato. Le nuove tecnologie proposte mirano a creare una "bolla di sicurezza" attorno agli operatori:

- **Sistemi a Impatto Cinetico Controllato (SICC):** L'impiego di dispositivi calibro 40mm con proiettili a deformazione programmata permette di neutralizzare minacce distanti senza causare danni permanenti. La tecnologia *Sponge Grenade* è progettata per assorbire l'energia all'impatto, garantendo efficacia nel fermare un malintenzionato ma con i massimi standard di sicurezza.
- **Dissuasione Stroboscopica:** L'integrazione di sistemi LED ad alta intensità sugli scudi protettivi rappresenta una difesa passiva d'avanguardia. La luce intermittente funge da barriera visiva, disorientando chi intende aggredire le linee delle forze dell'ordine e prevenendo così lo scontro fisico.
- **Marcatori di Precisione:** L'uso di marcatori UV o a vernice permette di individuare i responsabili di atti illeciti a distanza. Questo riduce la necessità di cariche collettive, consentendo interventi mirati e chirurgici che tutelano sia gli operatori che i manifestanti pacifici.

Ergonomia e Benessere: arrivano gli Esoscheletri

Una delle novità più significative riguarda il supporto fisico diretto agli uomini e alle donne in divisa. Per la prima volta si valuta l'introduzione di:

- **Esoscheletri Leggeri:** Strutture ergonomiche progettate per sostenere la colonna vertebrale e le articolazioni durante i lunghi turni di servizio. Questi dispositivi riducono drasticamente l'affaticamento muscolare e l'usura fisica derivante dal peso delle attrezzature protettive.
- **Evoluzione del Tonfa:** Il passaggio al bastone tattico a impugnatura laterale offre una migliore capacità difensiva e una gestione delle leve più sicura, aumentando la protezione personale dell'agente durante il controllo del territorio.

Formazione e Standard Internazionali

Questa evoluzione non è solo tecnica, ma anche professionale. Il provvedimento prevede infatti un **fondo specifico per la formazione specialistica**, garantendo che ogni operatore sia perfettamente addestrato all'uso delle nuove dotazioni.

L'Italia si allinea così ai più moderni standard internazionali di gestione dell'ordine pubblico, adottando soluzioni già collaudate con successo in altri contesti democratici avanzati. L'obiettivo è chiaro: trasformare la tecnologia in uno scudo, riducendo drasticamente gli infortuni sul lavoro per le Forze dell'Ordine e garantendo una gestione delle piazze sempre più professionale, sicura e meno traumatica per tutti i soggetti coinvolti.

Verso una gestione "No-Contact"

Con questo atto di indirizzo, la politica italiana sceglie di investire sulla **prevenzione e sulla tecnologia**. Meno contatto fisico significa meno rischi, meno infortuni e una gestione della sicurezza più moderna e consapevole, dove la forza viene mediata da strumenti intelligenti a tutela del bene comune.